

COMUNE DI CARIATI  
PROVINCIA DI COSENZA

NR. **15** DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

**VERBALE DELIBERA COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(ASSUNTO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE)**

**OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO TARI.**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **VENTITRE** del mese di **MARZO** alle ore **12,40**, presso la struttura sanitaria "**Madonna della Catena**", sita in **Laurignano** comune di **Dipignano**, il Commissario **STRAORDINARIO** Dott. **Antonio Reppucci** nominato **D.P.R. DEL 31/01/2018**, con l'assistenza del **Segretario Comunale** Dott.ssa **Claudio Donato**, ha disposto, relativamente all'oggetto, quanto di seguito riportato.

%

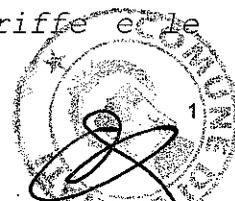
**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI)**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**RICHIAMATO** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

**DATO ATTO** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. **I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;**

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;



Visto il D.M. Ministero dell'Interno 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017 con il quale il termine originario del 31 dicembre 2017 di approvazione del bilancio è stato prorogato al 28 febbraio 2018;

Considerato che il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Visto che la Prefettura di Cosenza con nota recante protocollo 0003725 del 17.01.2018, assunta in pari data al protocollo dell'ente al nr. 1036, ha notificato il decreto ministeriale n. 19 del 28.12.2017 di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2017 con le relative prescrizioni, nelle quali si raccomanda di mantenere le aliquote al massimo e di assicurare alla OSL il maggior gettito possibile di risorse;

**TENUTO CONTO** dello schema del nuovo art. 14 del Regolamento TARI elaborato dai competenti uffici dell'Amministrazione Comunale per l'anno 2018;

**RICHIAMATO** il vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

**CONSTATATO**, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del consiglio comunale;

**VISTO** il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile dell'area finanziaria;

VISTO il DPR 31.01.2018 con il quale è stato sciolto il consiglio comunale ed è stato nominato il Commissario Straordinario;

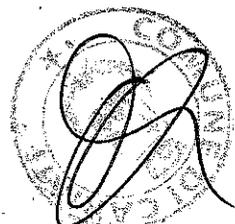
**Con i poteri del consiglio comunale**

#### **DELIBERA**

Di approvare la modifica al regolamento relativo al tributo sui rifiuti (TARI), in particolare l'art. 14 che si allega alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale All. A);

Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'IMU dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013.

Di rendere la presente immediatamente eseguibile stante l'urgenza.



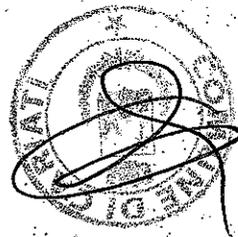
#### **Art. 14 – Esenzione dal tributo**

1. Sono esentati dal pagamento del tributo:

- a) i locali od aree utilizzate per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, con esclusione dei locali annessi ad uso abitativo o ad usi diversi da quello del culto in senso stretto;
- b) i locali e le aree occupati o detenuti a qualunque titolo dal Comune, adibiti esclusivamente a compiti istituzionali;
- c) le abitazioni utilizzate esclusivamente da persone assistite in modo permanente dal Comune o in disagiate condizioni socio-economiche attestate dal Settore sanità-Servizi sociali;
- d) i fabbricati strumentali allo svolgimento dell'attività agricola, ove effettivamente condotti da imprenditori agricoli e destinati allo svolgimento di attività comprese nell'art. 2135 del Codice civile. Anche ai fini TARI, costituisce presupposto per l'individuazione dei fabbricati strumentali all'attività agricola l'annotazione dei requisiti di ruralità da parte dell'Ufficio del territorio. Rimane ferma la possibilità per il Comune di verificare e segnalare allo stesso Ufficio del territorio la non veridicità di quanto dichiarato dal contribuente, con conseguente recupero d'imposta per tutti gli anni d'imposta ancora suscettibili di accertamento.

2. L'esenzione è concessa su domanda dell'interessato, con effetto dal giorno successivo alla data della domanda, a condizione che il beneficiario dimostri di averne diritto e compete anche per gli anni successivi, senza bisogno di nuova domanda, fino a che persistono le condizioni richieste. Allorché queste vengano a cessare, il tributo decorrerà dal primo giorno successivo a quello in cui sono venute meno le condizioni per l'agevolazione, su denuncia dell'interessato ovvero a seguito di accertamento d'ufficio, che il Comune può, in qualsiasi tempo, eseguire al fine di verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni richieste per l'esenzione.

3. Le esenzioni di cui al presente articolo sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa, in un importo massimo che non può eccedere il limite del 7% del costo complessivo del servizio, e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo relativo all'esercizio cui si riferisce tale iscrizione, ferma restando la possibilità per l'organo competente di stabilire che la relativa copertura possa essere disposta attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti.



# COMUNE DI CARIATI

PROVINCIA DI COSENZA

AREA FINANZIARIA

PARERI TECNICO E CONTABILE EX ART. 49 E 147- bis DEL T.U.  
APPROVATO CON DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.08.2000.

ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE N. \_\_\_\_\_ REG. GM / CC

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL  
TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI)

PARERE TECNICO: FAVOREVOLE

Cariati, li 10/3/2018



IL DIRIGENTE  
(dr. Bruno Morise Guarascio)

PARERE CONTABILE: FAVOREVOLE

Cariati, li 10/3/2018



IL DIRIGENTE  
(dr. Bruno Morise Guarascio)

DEL CHE IL PRESENTE VERBALE CHE VIENE LETTO E SOTTOSCRITTO COME  
SEGUE.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonio Reppucci

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Claudia Donato

00000000000000

Il sottoscritto Responsabile l'Area Segreteria , VISTI gli atti d' Ufficio,

A T T E S T A

CHE la presente deliberazione , a norma del Decreto Legislativo 18.08.2000,n.267,

E' STATA

X-Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134- 4^ comma- del D.Lgs.vo  
citato;

X-Pubblicata in data 26 MAR. 2018 , per i prescritti 15 giorni ( art. 124 D.Lgs.vo n.  
267/2000 ), nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32,  
comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ;

CARIATI, li 26 MAR. 2018

Il Resp. Proc.to

*[Handwritten signature]*



IL RESPONSABILE AREA

*[Handwritten signature]*